

ANNUNCI LEGALI

STATUTI ENTI LOCALI

Comune di La Cassa (Torino)

Statuto Comunale (Modifiche apportate allo Statuto Comunale con deliberazione C.C. n. 20 del 26/03/2008, esecutiva ai sensi di Legge)

CAPO V DIFENSORE CIVICO

Art. 66
Difensore Civico

1. Il Consiglio Comunale può nominare il difensore civico a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati al Comune, nella seduta immediatamente successiva a quella d'elezione della Giunta.

2. Resta in carica quanto il Consiglio che lo ha eletto, esercitando, però, le sue funzioni fino all'insediamento del successore. Può essere rieletto.

3. Il difensore, prima del suo insediamento, presta giuramento nella mani del Sindaco con la seguente formula: "giuro di osservare lealmente le leggi dello Stato e di adempiere le mie funzioni al solo scopo del pubblico bene".

4. Il Comune può avvalersi del Difensore Civico della Regione. Provincia o altri Enti Locali mediante Convenzione.

ALTRI ANNUNCI

A.T.I.V.A. S.p.A. - Autostrada Torino Ivrea Valle d'Aosta - Torino

Avviso pubblico ai sensi dell'art. 8, comma 2, D.Lgs. 194/2005 - Consultazione i piani d'azione relativi alla rete autostradale in concessione a questa Società

L'A.T.I.V.A. S.p.A. con sede in Torino, strada della Cebrosa 86, concessionaria dell'ANAS S.p.A. per la costruzione e l'esercizio delle autostrade A5 Torino - Quincinetto, A4/A5 Ivrea - Santhià e del Sistema Autostradale Tangenziale di Torino, comunica ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del D. Lgs. 194/2005 che a partire dal 23 maggio 2008 fino al 7 luglio 2008 sono disponibili per la consultazione i piani d'azione relativi alla rete autostradale in concessione a questa Società.

I piani di azione, ai sensi dell'art. 4, comma 8, del medesimo D.Lgs. 194/2005, recepiscono ed aggiornano i piani di contenimento e di abbattimento del rumore di cui all'art. 10, comma 5, della legge 447/95 e s.m.i. che la scrivente Società ha già presentato agli Enti competenti, compresi i comuni territorialmente interessati.

L'intera documentazione è consultabile:

- Sul sito internet della Società www.ativa.it
- Presso l'Ufficio Programmazione e Controllo dell'ATIVA S.p.A. - Strada della Cebrosa 86 -

10156 Torino previo appuntamento telefonico al n. 011/3814100.

Chiunque fosse interessato può presentare a questa Società pareri, osservazioni e memorie in forma scritta entro e non oltre il giorno 7 luglio 2008.

Torino, 15 maggio 2008

Il Direttore Generale
Luigi Cresta

Casa di riposo Ospedale ricovero - Chiusa Pesio (Cuneo)

Avviso di asta pubblica - Alienazione di immobile di proprietà della Casa di riposo "Ospedale Ricovero di Chiusa Pesio" Ipab con sede in via Paschero 45, 12013 Chiusa di Pesio. 2° bando

Si rende noto che il giorno 30 maggio 2008 dalle ore 10 presso la sede dell'ente "Ospedale Ricovero" di Chiusa Pesio si terrà il pubblico incanto per l'alienazione dell'immobile di seguito descritto:

- lotto n. 1: terreno edificabile a destinazione artigianale - industriale in Chiusa Pesio, località Cappella Nuova are 17,84. Valore complessivo a corpo euro 64.300,00. Deposito cauzionale a garanzia euro 3.215,00.

I documenti relativi sono visionabili previo appuntamento con la segreteria dell'ente.

Data scadenza per la presentazione delle domande 24.5.2008.

Chiusa Pesio, 10 aprile 2008

Il Presidente
Giacomo Tosello

Casa di riposo Ospedale ricovero - Chiusa Pesio (Cuneo)

Avviso di asta pubblica - Alienazione in lotti di immobili di proprietà della Casa di riposo "Ospedale ricovero di Chiusa Pesio" Ipab con sede in via Paschero 45, 12013 Chiusa di Pesio

Si rende noto che il giorno 30 maggio 2008 dalle ore 10 presso la sede dell'Ente "Ospedale Ricovero" di Chiusa Pesio si terrà il pubblico incanto per l'alienazione di n. 8 lotti distinti degli immobili di seguito descritti:

- lotto n. 1: terreno agricolo in Chiusa di Pesio, strada provinciale n. 5 (collegamento Chiusa Pesio con Peveragno) mq. 5832, (giornate piemontesi 1,53). Valore complessivo a corpo di euro 12.200,00. Deposito cauzionale a garanzia dell'offerta di euro 610,00.

- lotto n. 2: terreno agricolo in Chiusa Pesio, strada provinciale n. 5 (collegamento Chiusa Pesio con Peveragno) mq. 3497, (giornate piemontesi 0,92). Valore complessivo a corpo euro 7.400,00. Deposito cauzionale a garanzia euro 370,00.

- lotto n. 3: terreno agricolo in Chiusa Pesio, strada provinciale n. 5 (collegamento Chiusa Pesio con Peveragno) mq. 7297 giornate piemontesi 1,92). Valore complessivo a corpo euro 13.400,00. Deposito cauzionale a garanzia euro 670,00.

- lotto n. 4: terreno agricolo in Chiusa Pesio, strada provinciale n. 42 per Beinette, mq 3996 (giornate piemontesi 1,05). Valore complessivo a corpo euro 8.500,00. Deposito cauzionale a garanzia euro 425,00.

- lotto n. 5: 1/3 di proprietà terreno boschivo in Chiusa Pesio, strada provinciale n. 42 per Roccaforte

M.vì, mq 24840 (giornate piemontesi 6,52). Valore complessivo a corpo euro 3.300,00. Deposito cauzionale a garanzia euro 165.

- lotto n. 6: costituito da 1/3 di proprietà di alcuni appezzamenti di terreno boschivo e ruderi in corrispondenza del Vivaio forestale Gambarello: in Chiusa Pesio, mq 26782 (giornate piemontesi 7,03); in Roccaforte M.vì mq 27406 (giornate piemontesi 7,19); Roccaforte M.vì mq 17726 (giornate piemontesi 4,65) e in Roccaforte M.vì mq 11887 (giornate piemontesi 3,11). Valore complessivo a corpo euro 3.700,00. Deposito cauzionale a garanzia euro 185.

- lotto n. 7: 4/15 di proprietà terreno boschivo in Chiusa Pesio, regione Marro, mq 10890 (giornate piemontesi 2,86). Valore complessivo a corpo euro 500,00. Deposito cauzionale a garanzia euro 25.

- lotto n. 8: 1/3 di proprietà terreno boschivo in Chiusa Pesio, regione Marro, mq 3362 (giornate piemontesi 0,88). Valore complessivo a corpo euro 150,00. Deposito cauzionale a garanzia euro 10.

I documenti relativi sono visionabili previo appuntamento con la segreteria dell'ente.

Data scadenza per la presentazione delle domande 24.5.2008.

Chiusa Pesio, 10 aprile 2008

Il Presidente
Tosello Giacomo

Comune di Balangero (Torino)

Avviso ai creditori relativo ai "Lavori di manutenzione strade comunali"

Il Sindaco

In esecuzione del disposto dell'art. 189 del D.P.R. 554/99 e s.m.i.

invita

Tutti coloro che, per occupazioni permanenti o temporanee di stabili e danni relativi, fossero ancora creditori verso l'impresa Carnieletto Silvano & Figli s.n.c. - Strada Girolera n. 2 - 10070 San Carlo (TO), esecutrice dei lavori "Manutenzione strade comunali", assunti con contratto in data 05/12/2007 - Rep. 24/2007, a presentare a questo Comune le domande e i titoli del loro credito entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune e sul B.U.R.

Balangero, 9 maggio 2008

Il Sindaco
Piero Domenico Bonino

Comune di Casale Corte Cerro (Verbania)

Adozione del progetto definitivo di Variante in itinere n. 2 alla Variante strutturale puntuale del Piano Regolatore Generale Comunale

Il Responsabile dei Servizi Tecnici

avvisa

che con deliberazione n. 13 del 10.04.2008, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha adottato il progetto definitivo della Variante in itinere n. 2 alla Variante Strutturale Puntuale del Piano Regolatore Comunale vigente.

La sopraindicata deliberazione ed i relativi elaborati tecnici adottati sono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio comunale per trenta giorni consecutivi, compresi i festivi, dal 22.05.2008 al 20.06.2008. Durante tale periodo i predetti atti sono depositati presso la Segreteria Comunale e chiunque può prenderne visione durante il seguente orario:

dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00;

sabato e domenica dalle ore 11,00 alle ore 12,00.

Detti deposito e pubblicità avvengono per notizia e non comportano la possibilità di presentare osservazioni.

Casale Corte Cerro, 22 maggio 2008

Il Responsabile dei Servizi Tecnici
Valentino Valentini

Comune di Castellamonte (Torino)

Avviso approvazione piano di recupero di iniziativa privata - art. 41 comma 6° - l.r. 5/12/1977 n. 56 e s.m.i.

Il Sindaco

Viste le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 23-24 del 17/03/2008 divenute esecutive in data 15/04/2008

rende noto che

Sono stati approvati i Piani di Recupero presentati dai Sigg.: Soc. Maris S.A.S; Magario Luciano

Castellamonte, 12 Maggio 2008

Il Sindaco
Paolo Mascheroni

Comune di Castelnuovo Scrivia (Alessandria)

Approvazione in via definitiva della Variante al Piano per Insediamenti Produttivi dell'area industriale sita in fregio alla S.P. per Pontecurone

Il Responsabile del Servizio

Vista la Legge n. 865/71 e la L.R. n. 56/77 e s.m.i.;

rende noto

Che, con Deliberazione Consiliare n. 4 del 27.02.2008, esecutiva a termini di legge, è stata approvata in via definitiva la Variante al Piano per Insediamenti Produttivi dell'area industriale sita in fregio alla S.P. per Pontecurone, individuata dal P.R.G.C. come "Area produttiva di nuovo impianto soggetta a S.U.E."

Castelnuovo Scrivia, 8 maggio 2008

Il Responsabile del Servizio
Sergio Battiston

Comune di Costigliole Saluzzo (Cuneo)

Pubblica per la vendita di immobili (alloggi) ubicati in palazzo di proprietà del Comune

Il Responsabile del Servizio Tecnico

In esecuzione della deliberazione del C.C. n. 35 del 24/09/2007, della deliberazione della G.C. n. 58

del 06/05/2008 e della determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 134 del 13/05/2008

rende noto che

è indetta asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili (alloggi) ubicati in palazzo di proprietà del Comune, in Costigliole Saluzzo, Via Vittorio Veneto:

Lotto A Euro 110.864,00

Lotto B Euro 347.942,40

Lotto C Euro 90.396,80

Lotto D Euro 83.574,40

Lotto E Euro 36.670,40

Lotto F Euro 168.854,40

Lotto G Euro 155.465,44

Lotti H e I Euro 142.958,80

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio e sul sito internet del Comune (www.comune.costigliolesaluzzo.cn.it).

Scadenza ore 13,00 del 23/06/2008.

Costigliole Saluzzo, 13 maggio 2008

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Milva Rinaudo

Comune di Dogliani (Cuneo)

Approvazione piano particolareggiato di iniziativa pubblica - art. 40 L.R. 5.12.1977, n. 56

Il Sindaco

del Comune di Dogliani, in nome e per conto dell'Ente stesso,

rende noto

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 28.04.2008, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica relativo all'area Fo "Ambiti costituiti dalle aree riservate ad attrezzature ed impianti di interesse generale: attrezzature socio sanitarie ed ospedaliere" di cui all'art. 24.2 delle norme di attuazione del Piano Regolatore Generale Comunale.

Dogliani, 10 maggio 2008

Il Sindaco
Clemente Gallo

Comune di Domodossola (Verbanio Cusio Ossola)

Estratto di bando di concorso per l'assegnazione di n. 1 posteggio disponibile per l'esercizio di commercio su area pubblica mediante posto fisso sul mercato settimanale del sabato

D.lgs. n. 114 del 31.03.1998; l.r. n. 28 del 12.11.1999; D.C.R. n. 626/3799 del 01.03.2000; D.G.R. n. 32-2642 del 02.04.2001; Delibera di approvazione della programmazione su area pubblica ai sensi dell'art. 5 della D.C.R. 1 marzo 2000 n. 626-3799 "Riordino del settore commercio su aree pubbliche" approvata con atto di Consiglio Comunale n. 9 del 19.03.07, immediatamente esecutiva.

Il bando integrale ed il modello di domanda di partecipazione per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio del commercio su aree pubbliche e della relativa concessione di posteggio sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Domodossola e

sono consultabili sul sito internet www.comune.domodossola.vb.it.

Gli interessati potranno altresì prendere visione del bando integrale e richiedere il modello di domanda di partecipazione presso l'Unità Organizzativa Autonoma Attività Produttive e Marketing Territoriale del Comune di Domodossola, Piazza Repubblica dell'Orsola n. 1.

Le domande dovranno pervenire al Comune tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio del 22.06.2008 Indirizzo: Comune di Domodossola (VB) - Piazza Repubblica dell'Ossola n. 1 - 28845 Domodossola (VB)

Responsabile del procedimento: Colnago Paola

Il Responsabile U.O.A. Attività Produttive
Paola Colnago

Comune di Macugnaga (Verbanio Cusio Ossola)

Avviso di deposito adozione elaborati integrativi variante strutturale n. 12 al P.R.G.C. adottata definitivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 27/07/2006

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 09 Aprile 2008, esecutiva;

Vista la Legge Regionale n. 56 del 5/12/1977 e s.m.i.

si rende noto

che con la deliberazione del Consiglio Comunale di Macugnaga n. 9 in data 09 Aprile 2008, sono stati adottati a norma dell'art.17 comma 4 e art. 15 comma 7 della L.R. 56 del 5.12.1977 e s.m.i. gli elaborati integrativi richiesti dalla Regione Piemonte e riguardanti la reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio per aree di pubblica utilità, relativi alla variante strutturale n. 12 al vigente P.R.G.C. del Comune di Macugnaga, approvato con D.G.R. 1-5187 in data 4 febbraio 2002, e precisamente:

Allegato C: Schede aree con vincolo di pubblica utilità

Elenco generale aree - Scheda 01

Elenco aree con vincolo non reiterato - Scheda 02

Allegato D: Schede aree con vincolo di pubblica utilità

Elenco aree con vincolo reiterato - Scheda 03

Detta integrazione a norma dell'art. 15 comma 8 della L.R. 56/1977 e s.m.i. viene depositata in visione presso la segreteria del Comune di Macugnaga, Piazza Municipio, n. 1, Macugnaga, presso l'Ufficio Tecnico per giorni 30 (trenta) consecutivi e precisamente da mercoledì 07 Maggio 2008 a tutto il venerdì 06 Giugno 2008 durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari:

dal Lunedì al Venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.00 presso l'Ufficio Tecnico Comunale;

il Sabato dalle ore 10.00 alle ore 11.00 presso l'Ufficio Anagrafe Comunale;

la Domenica dalle ore 11.00 alle ore 12.00 presso la Sala Consigliare del Comune di Macugnaga.

Macugnaga, 6 maggio 2008 prot. 2287

Il Segretario Direttore Generale
Fulvio Longa

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Domingo Tommasato

Comune di Moretta (Cuneo)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 06/02/2008 Centro Storico - Piano di recupero n. 6 - Approvazione

(omissis)

Il Consiglio Comunale

delibera

1. Di approvare in ogni sua parte la relazione dell'Assessore Diotti;

2. Di approvare il piano di recupero n. 6 relativo alle aree del centro storico censite al catasto urbano del Comune di Moretta al foglio 12, mappali 624/1 - 797/1 - 797/2 - 642/2 di proprietà di Pagana Antonio, Pagana Attilio e Pagana Enrico, che consta dei seguenti elaborati:

Relazione tecnica

Relazione storica

Norme tecniche di attuazione

documentazione fotografica

schema di convenzione

Tav. "A" planimetria delle previsioni del P.R.G.C.

Tav. "B" planimetria catastale

Tav. "C" quadro dei comparti d'intervento

Tav. "D" planimetria parcheggi

Tav. 1 - piante

Tav. 1-bis - rilievo prospetti e sezioni

Tav. 2 - progetto piante sezioni e prospetti

Tav. 3 - piante prospetti e sezioni (confronto fra lo stato di fatto e il progetto)

3. Di procedere alla pubblicazione sul B.U.R. del presente atto, ai sensi dell'art. 41 bis, comma 6 della l.r. 56/1977;

4. Di autorizzare il Segretario Comunale alla stipula della convenzione dandogli ampio mandato di completarla con le necessarie integrazioni e di apportarvi le occorrenti modifiche, fatta salva la parte sostanziale dell'atto stesso.

Comune di Moretta (Cuneo)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 26/03/2008 - Centro Storico - Variante al piano di recupero n. 2 - Approvazione

(omissis)

Il Consiglio Comunale

delibera

1. Di approvare in ogni sua parte la relazione dell'Assessore Diotti;

2. Di approvare la variante al piano di recupero n. 2 relativo alle aree del centro storico censite al catasto terreni del Comune di Moretta al foglio 12, mappali 80 - 82 (in parte) - 627 - 723 e 79 di proprietà della ditta Cremonese s.r.l., che consta dei seguenti elaborati:

Tav. 1 - Estratto C.T.R. - estratto P.R.G.C. - estratto di mappa

Tav. 2a - Rilievo: planimetria dell'intera area e piano terreno

Tav. 2b - Planimetria dell'intera area e piano terreno approvate

Tav. 2c - Planimetria dell'intera area e piano terreno in variante

Tav. 3a - Rilievo: pianta piano primo e pianta tetto

Tav. 3b - Pianta piano primo e pianta tetto approvate

Tav. 3c - Pianta piano primo e pianta tetto in variante

Tav. 4a- Rilievo: prospetti

Tav. 4b - Prospetti approvati

Tav. 4c - Prospetti in variante

Tav. 5a - Planimetria di raffronto tra rilievo iniziale e progetto approvato

Tav. 5b - Planimetria di raffronto tra rilievo iniziale e variante in corso d'opera

Tav. 6 - Particolari in scala 1:20 con indicazione dei materiali

Tav. 7 - Documentazione fotografica

Tav. 8 - Relazione tecnica

Tav. 9 - Schema di convenzione

3. Di procedere alla pubblicazione sul B.U.R. del presente atto, ai sensi dell'art. 41 bis, comma 6 della L.R. 56/1977;

4. Di autorizzare il Segretario Comunale alla stipula della convenzione dandogli ampio mandato di completarla con le necessarie integrazioni e di apportarvi le occorrenti modifiche, fatta salva la parte sostanziale dell'atto stesso.

Comune di Nichelino (Torino)

Decreto n. 2 del 6 maggio 2008 - Esproprio aree per la realizzazione di nuovi parcheggi in via San Matteo

Il Responsabile della P.O. Servizio Programmazione Urbanistica-Espropri

(omissis)

decreta

Art. 1 - È' pronunciata in favore del Comune di Nichelino, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, siti nel comune di Nichelino, occorrenti per la realizzazione di nuovi parcheggi in via San Matteo.

Il Comune di Nichelino è pertanto autorizzato a procedere all'occupazione permanente e definitiva con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta Autorità espropriante:

Società Alba s.r.l., con sede in Torino, via Melchiorre Gioia n. 11, (omissis)

Legale Rappresentante Sig. Alessi Antonino, (omissis)

Fg. 5 mappale 1493 di mq. 192; Fg. 5 mappale 1152 di mq. 1.161

Fg. 5 mappale 1495 di mq. 2.418 Fg. 5 mappale 71 di mq. 2.683

per un totale di mq. 6.454

(omissis)

Art. 2 - Si dà atto che il presente decreto verrà notificato, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni espropriati.

Questa Autorità darà atto dell'esecuzione del presente decreto con apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del DPR 327/2001. La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di esproprio nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f del DPR 327/2001.

Art. 3 - Questa Autorità provvederà a sua cura e spese, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Ufficio delle entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei registri immobiliari, oltre alla voltura nel Catasto e nei libri censuari.

Art. 4 - Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa e invariabile nella misura della somma depositata.

Art. 5 - Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Nichelino, 6 maggio 2008

Il Responsabile della P.O.
Servizio Progr. Urbanistica-Espropri
Nicola Balice

Visto:
Il Dirigente Area 3
Valerio Sticca

Comune di Nichelino (Torino)

Estratto delibera C.C. n. 24 del 28.4.2008: Approvazione variante n. 2 al P.I.P. 4 con contestuale variante parziale al PRGC vigente

Il Consiglio Comunale

(omissis)

propone

1) Di approvare le controdeduzioni alle Osservazioni presentate, nel pubblico interesse, al Progetto Preliminare di Variante n. 2 al Piano per gli Insediamenti Produttivi - P.I.P. 4 con contestuale variante parziale al P.R.G.C. vigente, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 del 15.11.2007, dando atto che entrambe si accolgono, modificando gli elaborati come e per i motivi descritti in narrativa, dando atto altresì che gli elaborati della contestuale variante parziale restano invariati.

2) Di approvare, ai sensi dell'art. 40 della legge regionale n. 56/77 e s.m.i., il Progetto definitivo di Variante n. 2 al Piano per gli Insediamenti Produttivi - P.I.P. 4 approvato con D.G.R. n. 43-177 del 30.5.2005. Il progetto redatto da Mediapolis Engineering s.r.l., con sede in Torino V. della Rocca 21 è costituito dai seguenti elaborati modificati in seguito all'accoglimento delle osservazioni:

All.A Progetto definitivo. Relazione illustrativa e finanziaria

All.B Progetto definitivo. Norme Tecniche di Attuazione

All.C Progetto definitivo. Elenco catastale delle ditte interessate dalla variante

Tavole:

1.I. Progetto definitivo. Estratto PRGC e inserimento del progetto

1.II Progetto definitivo. Estratti catastali

2.I Progetto definitivo. Sistema territoriale della viabilità e dell'accessibilità all'area industriale in progetto

3.I Progetto definitivo. Stato di fatto planialtimetrico

4.I Progetto definitivo. Suddivisione standard urbanistici

4.II Progetto definitivo. Planivolumetrico

4.III Progetto definitivo. Fotografia area stato di fatto

4.IV Progetto definitivo. Fotografia area progetto

5.I Progetto definitivo. Opere di urbanizzazione: strade, parcheggi e particolari costruttivi

5.II Progetto definitivo. Opere di urbanizzazione: rete fognaria bianca e nera. Planimetria generale e particolari costruttivi

5.III Progetto definitivo. Opere di urbanizzazione: rete idrica. Planimetria e particolari costruttivi

5.IV Progetto definitivo. Opere di urbanizzazione: rete energia elettrica. Planimetria generale e particolari costruttivi

5.V Progetto definitivo. Opere di urbanizzazione: rete di illuminazione. Planimetria generale e particolari costruttivi

5.VI Progetto definitivo. Opere di urbanizzazione: rete gas. Planimetria generale

5.VII Progetto definitivo. Opere di urbanizzazione: rete telecom. Planimetria generale

3) Di approvare, ai sensi degli articoli. 40, 6° comma e 17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i. il progetto definitivo della variante parziale al P.R.G.C. vigente contestuale alla Variante n. 2 al Piano per gli Insediamenti Produttivi - P.I.P. 4, redatto da Mediapolis Engineering s.r.l., con sede in Torino V. della Rocca 21 è costituito dai seguenti elaborati:

All. 1 Variante di PRGC Relazione illustrativa

Tav. 3.5 Variante di PRGC tav. 3.5

Tav. 3.6 Variante di PRGC tav. 3.6

vista la dichiarazione di compatibilità della Variante di che trattasi con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Torino, approvato con deliberazione del C.R. n. 291-26243 del 1.8.2003, e con i progetti sovracomunali approvati, come risulta dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 224-20109 2008 in data 18.3.2008, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

4) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 7 della legge regionale 56/77 e s.m.i., la presente deliberazione e gli atti che la costituiscono verranno trasmessi alla Provincia di Torino e alla Regione Piemonte.

5) Di dare atto che restano in vigore le misure di salvaguardia di cui all'art. 58 della legge regionale 56 del 5.12.1977 e s.m.i., sino a che la presente deliberazione non assumerà efficacia con la pubblicazione

ne per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

6) Di dare atto che la presente deliberazione, ad avvenuta esecutività, sarà pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e, completa degli elaborati che la costituiscono, depositata presso il competente ufficio comunale a norma di legge.

(omissis)

Si procede alla votazione dell'Emendamento protocollo n. 20904 del 22.4.2008 presentato dall'ufficio Urbanistica (allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale) (omissis)

delibera

Di approvare la proposta riportata in premessa, comprensiva dell'emendamento approvato, e relativi allegati. (omissis)

Nichelino, 13 maggio 2008

Il Responsabile della Posizione Organizzativa
Nicola Balice

Comune di Nichelino (Torino)

Estratto delibera C.C. n. 25 del 28.4.2008: Approvazione modifica n. 5 al Regolamento Edilizio del Comune di Nichelino

Il Consiglio Comunale

(omissis)

propone

1) Di approvare, ai sensi dell'art. 3, commi 3 e 4 della legge regionale n. 19 del 8.7.1999 la modifica n. 5 al Regolamento Edilizio come di seguito elencata e contenuta nel testo allegato:

a) inserimento Allegato n. 1: Allegato Energetico-Ambientale

b) modifica agli articoli: 7 Richiesta di permesso di costruire, denuncia inizio attività e progetto municipale

18 Superficie utile lorda della costruzione (SUL)

39 Coperture, canali di gronda e pluviali

55 Soppalchi - Cantine

58 Terrazzi - Verande

c) approvazione nuovi modelli e/o modifica numerazione di modelli già approvati Modello A Certificato urbanistico (già Modello 1)

Modello B Certificato di Destinazione Urbanistica (C.D.U.) (già Modello 2)

Modello C Relazione Illustrativa del Progetto Municipale (già Modello 3)

Modello D Permesso di costruire (già Modello 4)

Modello 1 Dichiarazione di conformità alla normativa vigente in materia di accessibilità e di superamento delle barriere architettoniche ai sensi dell'art. 82, comma 3 DPR 380/01 e smi

Modello 2 Dichiarazione di conformità relativa alla eliminazione delle barriere architettoniche ai sensi dell'art. 77, comma 4 DPR 380/01 e smi

Modello 3 Autocertificazione di conformità igienico-sanitaria ai sensi dell'art. 20, comma 1 DPR 380/01 e smi

Modello 4 Domanda di Permesso di costruire (art. 20, comma 1 DPR 380/01 e smi) un intestatario

Modello 5 Domanda di Permesso di costruire (art. 20, comma 1 DPR 380/01 e smi) due intestatari

Modello 6 Domanda di Permesso di costruire (art. 20, comma 1 DPR 380/01 e smi) Società

Modello 7 Domanda di permesso in sanatoria (art. 36 DPR 380/01 e smi)

Modello 8 Dichiarazione di progetto degli impianti DM 22.1.2008 n. 37

Modello 9 Delega al ritiro di permesso di costruire

Modello 10 Delega alla consultazione pratiche edilizie

Modello 11 Richiesta copie

Modello 12 Autocertificazione relativa alla normativa di prevenzione incendi

Modello 13 Autocertificazione relativa alla documentazione di cui all'art. 125, comma 1 del DPR 380/01 e smi

Modello 14 Autocertificazione della proprietà in caso di persona fisica

Modello 15 Autocertificazione della proprietà in caso di persona giuridica

Modello 16 Richiesta permesso di costruire DPR 380/01 e smi. Tende e inferriate

Modello 17 Richiesta permesso di costruire DPR 380/01 e smi. Modifica serramenti

Modello 18 Comunicazione esecuzione opere di manutenzione ordinaria art. 3, comma 1, lettera a) DPR 380/01 e smi

Modello 19 Dichiarazione organico medio annuo

Modello 20 Denuncia inizio attività ai sensi degli artt. 22 e 23 del DPR 380/01 e smi (già Modello 5)

Modello 21 Autocertificazione in caso di sostituzione dei serramenti esterni in immobile a destinazione commerciale

Modello 22 Autocertificazione attestante il rispetto delle prescrizioni energetiche ambientali degli edifici. D.Lgs 192/05, D.Lgs 311/06, D.C.R. 11.1.2007 n. 98-1247, L.R. 13/07. Allegato energetico ambientale al Regolamento Edilizio della città di Nichelino

Modello 23 Autocertificazione in caso di sostituzione dei serramenti esterni in immobile a destinazione residenziale.

Modello 24 Autocertificazione in caso di sostituzione della copertura di un immobile.

Modello 25 Comunicazione inizio Lavori (già Modello 6)

Modello 26 Comunicazione di Ultimazione lavori (già Modello 7)

Modello 27 Atto di impegno conseguente al permesso di costruire (già Modello 8)

Modello 28 Atto di impegno per interventi edificatori nelle zone agricole (già Modello 9)

Modello 29 Richiesta per la dichiarazione di agibilità (già Mod. 10)

Modello 30 Certificato di agibilità (già Modello 11)

2) Di dare atto che per quanto non modificato restano validi i contenuti del testo approvato con deliberazione del C.C. n. 51 del 26.4.2004 e successive modifiche e integrazioni.

3) Di dare atto che il Regolamento Edilizio, come modificato con la presente deliberazione, è composto da:

n. 1 Allegato

n. 70 articoli;

n. 34 modelli allegati

n. 3 appendici

4) Di dichiarare che il Regolamento Edilizio, come modificato e integrato dalla presente deliberazione, è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione Piemonte ed approvato con D.C.R. 29.7.1999, n. 548-9691.

5) Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8.7.1999, n. 19.

6) Di dare atto che il Regolamento Edilizio, come modificato dalla presente deliberazione sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8.7.1999, n. 19, alla Regione Piemonte.

7) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa. (omissis)

Si procede alla votazione dell'Emendamento protocollo n. 21227 del 23.4.2008 presentato dalla Commissione Territorio (omissis)

delibera

Di approvare la proposta riportata in premessa, comprensiva dell'emendamento approvato, e relativo allegato (omissis)

Nichelino, 13 maggio 2008

Il Responsabile della Posizione Organizzativa
Nicola Balice

Comune di Novara

Estratto decreto di esproprio prot. n. 33859 R.I. 00/7790 rep. n. 17433 del 9/05/2008

Si avvisa che con Decreto prot. n. 33859 R.I. 00/7790 del 9/05/2008 è stata espropriata l'area sita nel Comune di Novara identificata al Catasto Terreni del Comune di Novara al Foglio 116 Mappale 202, superficie Mq. 7.840, ditta Eugale Italiana di Maria Petrini e C. s.a.s., Milano, occorrente per la realizzazione del Piano Particolareggiato Esecutivo di Iniziativa Pubblica denominato "Cascina Rasario".

L'indennità provvisoria di espropriazione è stata determinata ai sensi degli artt. 22 e 37 del D.P.R. 327/01 nei seguenti termini:

- indennizzo Euro/mq. 58,38, totale Euro 457.699,20

- indennizzo per cessione volontaria e bonaria, Euro/mq. 58,38 + 10% = Euro/mq. 64,218, totale Euro 503.469,12.

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/01, l'eventuale opposizione del terzo è proponibile entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto sul B.U.R..

Per informazioni telefonare al numero 03213702484, h. 9.00/12.30.

Il Funzionario Amministrativo
Mariangela Guatteo

Il Dirigente
Almanda Loredana Tritto

Comune di Robella (Asti)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 20.03.2008 - Approvazione seconda modifica al Regolamento Edilizio Comunale

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) di approvare, ai sensi dell'art. 3 delle Legge Regionale n. 19 del 08/07/1999, il Regolamento Edilizio come modificato ed integrato con Deliberazione n. 14 del 01.02.2007, composto di n. 70 articoli, n. 10 modelli e l'appendice all'art. 31, tutti allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che il catalogo dei beni culturali ed architettonici, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 in data 25.03.2003, costituito dalla schedatura dei caratteri tipologici, costruttivi e decorativi, continua a costituire parte integrante e sostanziale del presente Regolamento Edilizio così come sopra approvato;

3) di dare atto che il presente Regolamento risulta conforme al Regolamento Edilizio tipo formato dalla Regione Piemonte ed approvato con D.C.R. n. 548-9691 del 29/07/1999;

4) di provvedere, ad avvenuta esecutività del presente atto, alla pubblicazione per estratto sul B.U.R. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale n. 19/1999;

5) di provvedere, altresì all'invio del Regolamento Edilizio, unitamente alla presente Deliberazione ed alla Deliberazione n. 14 del 01.02.2007 alla Giunta Regionale - Assessorato Urbanistica - ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della Legge Regionale n. 19/1999.

Il Segretario Comunale
Antonino Liuzza

Comune di San Carlo Canavese (Torino)

Estratto del decreto n. 4/2008 avente per oggetto la determinazione delle indennità di esproprio delle aree occorrenti per lavori di sistemazione Via delle Vigne

Il Responsabile del Settore Tecnico

(omissis)

Articolo 1 - Sono richiamati i provvedimenti amministrativi e tecnici assunti in merito alla materia in oggetto.

Articolo 2 - Sono determinate, a titolo provvisorio, le seguenti indennità in favore degli aventi diritto, per l'espropriazione delle porzioni di aree occorrenti per l'esecuzione lavori di sistemazione via delle Vigne:

1. Catasto Terreni, Foglio 12, mappale n. 928 (omissis)

2. Catasto Terreni, Foglio 12, mappale n. 929 (omissis)

3. Catasto Terreni, Foglio 12, mappale n. 930 (omissis)
Catasto terreni, Foglio 12 mappale n. 925 (omissis)
Catasto terreni, Foglio 12 mappale n. 927 (omissis)
Catasto terreni, Foglio 12 mappale n. 945 (omissis)
Catasto terreni, Foglio 12 mappale n. 947 (omissis)
Catasto terreni, Foglio 12 mappale n. 949 (omissis)
Catasto terreni, Fo-

glio 12 mappale n. 951 (omissis) Catasto Terreni, Foglio 12, mappale n. 931 (omissis)

4. Catasto Terreni, Foglio 12, mappale n. 953. (omissis)

5. Catasto terreni, Foglio 12, mappale n. 933. (omissis).

6. Catasto terreni, Foglio 12 mappale n. 934 (ex 310parte), imposizione di servitù per mq. 655, (omissis). Catasto Terreni, Foglio 12 mappale n. 935 (omissis)

7: Catasto Terreni, Foglio 12, mappale n. 936 (ex 114parte), imposizione di servitù per mq. 42, (omissis) Catasto Terreni, Foglio 12, mappale n. 937 (omissis) Catasto Terreni, Foglio 12, mappale n. 938 (ex 113parte), imposizione di servitù per mq. 29, (omissis) Catasto Terreni, Foglio 12, mappale n. 939 (omissis) Catasto Terreni, Foglio 12, mappale n. 940 (ex 112parte), imposizione di servitù per mq. 35, (omissis) Catasto Terreni, Foglio 12, mappale n. 941 (omissis)

8. Catasto Terreni, Foglio 12, mappale n. 943 (omissis)

9. Catasto Terreni, Foglio 12, mappale n. 918 (omissis)

10. Catasto Terreni, Foglio 12, mappale n. 919 (omissis)

11. Catasto Terreni, Foglio 12, mappale n. 920 (omissis)

12. Catasto Terreni, Foglio 12, mappale n. 921 (omissis)

13. Catasto Terreni, Foglio 12, mappale n. 922 (omissis), Foglio 12, mappale n. 923 (omissis)

14. Catasto Terreni, Foglio 12, mappale n. 952 (omissis)

Articolo 3 - I proprietari espropriandi, entro 30 giorni dalla notificazione del presente provvedimento, possono presentare osservazioni scritte e documenti. Nello stesso termine i proprietari comunicano al Comune se intendono accettare le indennità provvisorie. In caso di silenzio le indennità si intendono rifiutate e quindi da versarsi alla Cassa Depositi e Prestiti.

Articolo 4 - Sono richiamati i termini fissati ai sensi dell'articolo 13 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327, come specificato nella deliberazione della Giunta Comunale n. 144 del 02/11/2007.

Articolo 5 - Il presente decreto sarà notificato agli aventi diritto, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili.

Articolo 6 - Estratto del presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, all'Albo Pretorio del Comune di San Carlo Canavese e comunicato alla Regione.

Articolo 7 - Ai sensi della legge 07/08/1990 n. 241, il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del Geom. Cabodi Bruno, Responsabile del Settore Tecnico del Comune di San Carlo Canavese - Strada Ciriè n. 3.

Articolo 8 - Avverso il presente provvedimento, gli interessati potranno presentare eventuale ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla notificazione dello stesso, ovvero entro centoventi giorni, al Capo dello Stato, con ricorso Straordinario.

San Carlo Canavese, 16 aprile 2008

Il Responsabile del Servizio
Bruno Cabodi

Comune di San Pietro Val Lemina (Torino)

Estratto della deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 21/04/2008 "Regolamento Igienico Edilizio comunale approvato con delibera C.C. n. 5 in data 04-06-2002. Approvazione integrazioni art. 18 lettera f) punto 2

(superficie utile lorda) e art. 39 (coperture, canali di gronda e pluviali)"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

- di modificare, per quanto esposto in premessa, la lettera f) del punto 2 dell'art. 18 del vigente Regolamento Edilizio del Comune di San Pietro Val Lemina che, conseguentemente, risulta così riformulato:

"2. Nel computo della superficie utile lorda dei piani sono comprese le superfici relative:

a) ai "bow window" ed alle verande;

b) ai piani di calpestio dei soppalchi;

sono escluse le superfici relative:

c) ai volumi tecnici, anche se emergenti dalla copertura del fabbricato, quali torrioni dei macchinari degli ascensori, torrioni delle scale, impianti tecnologici, ai vani scala ed ai vani degli ascensori;

d) ai porticati, ai "pilotis", alle logge, ai balconi, ai terrazzi;

e) agli spazi compresi nel corpo principale o a quelli coperti ad esso esterni adibiti al ricovero ed alla manovra dei veicoli, per uso esclusivo dei residenti o comunque pertinenziali";

f) ai locali cantina, alle soffitte ed ai locali sottotetto non abitabili o agibili; i locali cantina, se realizzati fuori terra, devono essere in numero massimo di uno e di superficie massima di mq 6; se realizzati al piano interrato, la superficie massima consentita, per ciascuna unità immobiliare, è pari a mq 20; I sottotetti non abitabili o agibili non vengono conteggiati nella superficie utile lorda della costruzione, nè nella altezza dei fronti dell'edificio, se rispettano le seguenti caratteristiche e prescrizioni nella loro totalità: 1) altezza al colmo non superiore a m 2,50, misurata dal piano di calpestio all'intradosso della copertura; 2) altezza al perimetro non superiore a m 1,20, misurata dal piano di calpestio all'intradosso del solaio di copertura; 3) superficie complessiva di illuminazione ed areazione non superiore ad 1/30 della superficie di calpestio dell'intero piano sottotetto; 4) assenza di abbaini, di balconi e porte verso l'esterno; 5) è consentito l'accesso solamente con scala retrattile - botola e con passo d'uomo a filo copertura; qualora il sottotetto sia in parte abitabile, le porzioni restanti saranno conteggiate nella S.U.L. se hanno altezza superiore a m 1,60;

g) ai cavedi;

h) i locali tavernetta e lavanderia già esistenti, situati ai piani interrati, solo se di pertinenza esclusiva della residenza";

- di modificare, per quanto esposto in premessa, il punto 1 dell'art. 39, del vigente Regolamento Edilizio del Comune di San Pietro Val Lemina che, conseguentemente, risulta così riformulato:

"Tutti gli edifici devono essere provvisti di idonee coperture piane o inclinate, munite di canali di gronda e pluviali per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche.

Per ragioni di inserimento ambientale, deve di norma essere adottata la soluzione a due falde inclinate o a padiglione, fino ad un massimo del 40% di pendenza; soluzioni a tetto piano sono ammissibili unicamente per volumi tecnici ed edifici industriali-

artigianali o commerciali. Su parere della Commissione Igienico Edilizia potranno essere ammesse delle deroghe ove il progetto proposto presenti significative valenze espressive o si renda necessario uniformarsi a soluzioni già esistenti.

Nel caso di nuovi interventi o rifacimenti di coperture esistenti prospicienti spazi ed aree pubbliche, devono essere predisposte gronde per la raccolta acque piovane e opportuni fermaneve".

- di dare atto che il nuovo testo, con le modifiche ed integrazioni sopra riportate, risulta conforme al regolamento tipo formato dalla Regione Piemonte, approvato con D.C.R. n. 548/9691 del 29-07-1999;

- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BUR e la sua trasmissione alla Regione Piemonte per i provvedimenti di competenza, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 08.07.1999 n. 19.

(omissis)

Comune di Tollegno (Biella)

Sdemanializzazione tratto strada comunale denominata Vicolo Chioso. Estratto della Deliberazione C.C. n. 9 del 5/03/2008 esecutiva il 20/03/2008

(omissis)

delibera

1) Di declassificare, essendo venuta meno la sua destinazione ad uso pubblico, dall'elenco delle strade comunali, il tratto indicato nell'allegata planimetria e denominato "Vicolo Chioso";

2) Conseguentemente il tratto di strada denominato "Vicolo Chioso" a decorrere dall'avvenuta efficacia della suddetta sdemanializzazione, non è più gravato dal vincolo di destinazione a uso pubblico consistente nel suo assoggettamento al pubblico transito da parte della collettività;

3) Demandare al Settore Tecnico gli ulteriori adempimenti procedurali previsti dall'art. 3 della L.R. 86/96 al fine di rendere definitivo e giuridicamente efficace il provvedimento di declassificazione in oggetto.

Il Responsabile Settore Tecnico
Alberto Rossetti

Comune di Torino
Divisione Infrastrutture e mobilità
Settore Infrastrutture

Avviso ai creditori. Lavori di riqualificazione urbana Quadrivio Zappata 1° lotto Corso De Nicola da Largo Turati a Largo Orbassano

Il Sindaco

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 189 D.P.R. 554/199

invita

Tutti coloro che, per occupazioni permanenti o temporanee di beni immobili e danni relativi, fossero ancora creditori verso Borio Giacomo S.r.l., con sede in Via San Quintino, n. 28 cap 10121 Torino (TO), esecutrice dei lavori di riqualificazione urbana Quadrivio Zappata 1° lotto Corso De Nicola da Largo Turati a Largo Orbassano affidati con verbale di aggiudicazione Rep. n. 2412 dell'8 giugno 2006 conse-

gnati in data 21 luglio 2006 ed ultimati in data 22 marzo 2008 a presentare, al Settore Tecnico Infrastrutture di questa Città le domande ed i titoli del relativo credito entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti dopo i termini fissati.

I creditori, che intendano garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione presentata dalla ditta di cui sopra, dovranno chiedere tempestivamente il sequestro di tale cauzione alla competente Autorità Giudiziaria.

Torino, 7 maggio 2008

Il Sindaco
Sergio Chiamparino

Comune di Torrazza Piemonte (Torino)

Approvazione del piano di classificazione acustica del territorio comunale - Variante n. 1

Si rende noto che il Comune di Torrazza Piemonte ha approvato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 27.03.2008, esecutiva ai sensi di legge, la variante n. 1 al piano di classificazione acustica del territorio comunale.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Maria Cristina Donati, responsabile dell'area Assetto del Territorio del Comune di Torrazza Piemonte.

Torrazza Piemonte, 12 maggio 2008

Il Responsabile del procedimento
Maria Cristina Donati

Comune di Trinità' (Cuneo)

Estratto avviso di asta pubblica per vendita volumetria residenziale annessa a terreno edificabile di proprietà comunale

Il Responsabile del Servizio
rende noto

E' indetta asta pubblica con la procedura di cui all'art.73 lett. c) del R.D. n. 827/1924 per la vendita della volumetria di costruzione annessa a terreno edificabile di proprietà comunale identificato come segue:

Foglio 17 - particella 181 parte - mq. 1.705 - Volumetria mc. 2.898 - Prezzo a base d'asta: euro 100,00 al mc. (Euro Cento/00 al metro cubo);

L'asta si terrà nell' Ufficio di Segreteria Comunale di Trinità il giorno 28.05.2008 alle ore 15,00.

I concorrenti dovranno far pervenire la loro offerta a mezzo lettera posta in piego raccomandato e sigillato o posta celere entro e non oltre le ore 12,00 del giorno precedente quello fissato per la gara.

L'avviso d'asta pubblica integrale, pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, e copia dello stesso potrà essere richiesto presso l' Ufficio di Segreteria.

Trinità, 7 maggio 2008

Il Responsabile del Servizio
Gianluigi Manzone

Comune di Villastellone (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 dell'8/05/2008: "Approvazione del Regolamento Edilizio del Comune di Villastellone ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.r. 08/07/1999 n. 19."

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. Di approvare ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19 il "Regolamento Edilizio" del Comune di Villastellone, allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto, predisposto dal tecnico incaricato, Prof. Ing. Enrico Desideri, con studio in Via Tofane n. 31 - 10141 Torino, pervenuto in data 28/04/2008 al prot. n. 0004887;

2. Di dare atto che il predetto Regolamento è composto da:

- n. 72 articoli
- n. 16 modelli allegati come elencati in premessa
- n. 1 appendice all'art. 31 del Regolamento edilizio

3. omissis

4. Di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo, formato dalla Regione Piemonte ed approvato con D.C.R. 29/07/1999, n. 548-9691 ed è pertanto soggetto alle procedure di approvazione di cui all'art. 3, commi 3 e 4 della Legge Regionale 08/07/1999, n. 19;

5. Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 08/07/1999, n. 19;

6. Di dare atto altresì che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge Regionale 08/07/1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica;

7. Di demandare a successivi atti della Giunta Comunale l'eventuale modifica della modulistica allegata al presente Regolamento Edilizio per intervenute disposizioni di legge e/o necessità organizzative;

8. omissis

9. omissis

10. omissis

11. Con successiva e separata votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Comunità Montana Bassa Val di Susa - Val Cenischia - Bussoleno (Torino)

Progetto integrato di sviluppo e valorizzazione territoriale dei Comuni di Sant'Antonino di Susa e Vaie. Avviso ai creditori (art. 189 DPR 554/99)

Committente: Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia.

Responsabile del procedimento: Geom Gianluca Cevrero.

Impresa Diecimpianti S.r.l. Via G. Marconi n. 10/b Avigliana (TO).

Il sottoscritto in qualità di responsabile del procedimento per l'esecuzione dei lavori di cui sopra, con il presente atto comunica che l'anno 2008 il giorno 6 del mese di marzo gli stessi sono stati ultimati;

invita

pertanto coloro i quali vantino crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare a questo Ente entro il termine perentorio di gg. 15 (quindici) dalla data di pubblicazione del presente avviso, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione giustificativa, avvertendo che trascorso detto termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tale fine presentate.

Bussoleno, 7 maggio 2008

Il Responsabile del Procedimento
Gianluca Cevrero

Comunità Montana Prealpi Biellesi - Cossato (Biella)

Lavori di sistemazione idrogeologica nei Comuni di Piatto, Vigliano Biellese, Crosa, Mezzana Mortigliengo, Strona e Quaregna - Avviso ai creditori

Il Responsabile del Procedimento avvisa di avere ordinato la redazione del Certificato di Regolare Esecuzione dell'intervento denominato "lavori di sistemazione idrogeologica nei Comuni di Piatto, Vigliano Biellese, Crosa, Mezzana Mortigliengo, Strona e Quaregna".

Tutti coloro che vantano crediti verso l'Appaltatore: F.lli Paoletto S.r.l. di Valle Mosso (BI) per indebite occupazioni di aree o stabili e per danni arrecati nell'esecuzione dei lavori sopra indicati, eseguiti per conto della Comunità Montana, in esecuzione all'Atto di Cottimo rep. n. 321 del 26.02.08, sono invitati a presentare le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione a questo Ufficio entro un termine non superiori a giorni 15 (quindici) dalla data di pubblicazione di questo avviso, con avvertenza che trascorso detto termine non saranno più prese in considerazione, in sede amministrativa, eventuali reclami in ritardo.

Casapinta, 22 maggio 2008

Il Responsabile del Procedimento
Stefania Prospero

Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca - Perosa Argentina (Torino)

Avviso per decreto di espropriazione Legge 285/00 - Opere Connesse ai XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - Realizzazione Sciovie Baby Ghigo in Comune di Prali

Il Direttore dell'Area Tecnica

(omissis)

decreta

A favore della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca con sede in Via Roma, 22 - Perosa Argentina (omissis) viene autorizzata l'espropriazione e l'asservimento ad ogni effetto di legge dei beni immobili siti in Comune di Prali di proprietà delle Ditte

te riportate nell'elenco allegato B facente parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

(omissis)

Perosa Argentina, 5 maggio 2008

Il Direttore dell'Area Tecnica
Gino Baral

Provincia di Alessandria

Estratto Determinazione Dirigenziale n. 51/25272 del 13/02/2008. Determinazione di espropriazione per pubblica utilità delle aree ed immobili siti in Comune di Stazzano occupati per lavori di adeguamento ponte sul Rio Vargo lungo la SP135 "Serravalle - Carezzano"

Il sottoscritto Ing. Giuseppe Tomasello Direttore del Dipartimento Ambiente Territorio ed Infrastrutture

(omissis)

determina

1. A favore della Provincia di Alessandria, l'espropriazione e la loro acquisizione al Demanio Provinciale degli immobili sotto descritti:

Ditta Catastale Pratolongo Anna Maria (omissis) proprietaria per 1000/1000 (omissis):

Foglio 15 Mappale 391 di mq 65 - Foglio 15 Mappale 393 di mq 41 - Foglio 15 Mappale 392 di mq 115 - Foglio 7 Mappale 325 di mq 180 (omissis)

Ditta Catastale Rolla Mario Fu Giovanni (omissis) proprietario per 1000/1000 (omissis):

Foglio 7 Mappale 324 di mq 155 - Foglio 7 Mappale 323 di mq 65

(omissis)

Prot 72670 del 12.05.2008

Il Direttore del Dipartimento Ambiente Territorio e Infrastrutture
Giuseppe Tomasello

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 246 - 42244 del 13/03/2008. derivazione n. 907 - Ditta Emmebiesse S.p.A. - concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso civile in comune di Casale Monferrato

Il Dirigente di Settore

(omissis)

determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in comune di Casale Monferrato ad uso civile (irrigazione aree verdi private) a favore della ditta Emmebiesse S.p.A. (omissis)

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 1,33 l/s, media di 0,0025 l/s ed un volume medio annuo di 80 mc.

Di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima,

regolarmente sottoscritto tra le parti in data 13/03/2008, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco ALP 00129) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione
Tutela e Valorizzazione ambientale
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 - Condizioni particolari cui dovrà' soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 297 - 54604 del 07/04/2008. Derivazione n. 2605 - Ditta Guidobono Paolo - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in comune di Viguzzolo

Il Dirigente di Settore

(omissis)

determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite due pozzi in comune di Viguzzolo ad uso agricolo a favore della Ditta Guidobono Paolo (omissis).

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 10 l/s e media di 0,51 l/s per irrigare circa ettari 0,69 di terreni;

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 02/04/2008, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

ad applicare alle strutture esterne delle opere di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codice Univoco AL P 03269 - AL P 3270) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione
Tutela e valorizzazione ambientale
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

Provincia di Asti

T.U. 1775/1933 - Domanda di concessione preferenziale presentata in data 27/06/2003 alla Provincia di Asti dalla Casa circondariale di Asti per derivazione d'acqua sotterranea da due pozzi nel Comune di Asti ad uso potabile e civile. Codice Utenza AT10506 - Determinazione Dirigenziale n. 3367 del 05/05/2008

Il Dirigente del Servizio Ambiente

(omissis)

determina

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere alla Casa circondariale di Asti la derivazione di 13 l/s massimi e 198.000 mc/anno medi di acqua sotterranea da due pozzi in Comune di Asti per uso potabile e civile;

2) di accordare la concessione per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. Il canone annuo, fissato nella misura di Euro 466,80 relativo alla suindicata concessione, e soggetto a periodici aggiornamenti ISTAT, dovrà essere versato di anno in anno anticipatamente entro il 31 gennaio;

3) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

Disciplinare

(omissis)

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

(omissis)

- l'emungimento dell'acqua dai pozzi non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura superficiale del manufatto e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni/intrusioni casuali. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno alle persone ed alle cose nonché da ogni molestia, reclamo od azione, che potessero essere promosse da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

(omissis)

Il Coordinatore del Servizio Ambiente
Angelo Marengo

Il Dirigente del Servizio Ambiente
Giuseppe Gorla

Provincia di Asti

Servizio Promozione Socio-Culturale

Determinazione del Dirigente n. 3319 del 2.5.2008 - Il.r.r. nn. 18/94 e 76/96. "Coopevolution Soc. Coop. Sociale" con sede legale in Asti, Via XX Settembre n. 126 - iscrizione nella sezione provinciale di Asti dell'Albo delle Cooperative Sociali, sezione B (cooperativa la cui finalità è l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate)

Il Dirigente

(omissis)

determina

1) Di iscrivere nella Sezione Provinciale di Asti dell'Albo delle Cooperative e dei Consorzi Sociali, sezione B (cooperative la cui finalità è l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate), la Cooperativa Sociale "Coopevolution Soc. Coop. Sociale" con sede legale in Asti, Via XX Settembre n. 126.

2) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

3) di inviare, successivamente, il presente provvedimento alla Segreteria Generale dell'Ente ai fini della pubblicazione della stessa all'Albo della Provincia, in ottemperanza alle disposizioni del vigente regolamento.

4) Di comunicare, ad avvenuta esecutività, gli estremi di codesto atto ai beneficiari ai sensi e per gli effetti di cui al vigente regolamento di contabilità, nonché al competente Settore della Regione Piemonte.

4) Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza, la presente determinazione potrà inoltre essere revocata o annullata dal sottoscritto in via di autotutela.

Il Dirigente
Giuseppe Gorla

Provincia di Cuneo

Politiche sociali e volontariato

Determinazione n. 216 del 21/04/2008 sezione provinciale del registro regionale delle organizzazioni di volon-

tariato. Rettifica denominazione sociale organizzazione: da "Associazione Volontari Autoambulanza Vallebelbo" in "Associazione Volontari Ambulanza Vallebelbo"

Il Responsabile del Centro di costo

(omissis)

determina

- di procedere alla rettifica della denominazione sociale da "Associazione Volontari Autoambulanza Vallebelbo" in "Associazione Volontari Ambulanza Vallebelbo";

- di confermare l'iscrizione, nella Sezione Provinciale del Registro Regionale del Volontariato, Settore Sanitario, dell'"Associazione Volontari Ambulanza Vallebelbo" con sede legale ed operativa in Corso IV Novembre n. 35/b - 12058 Santo Stefano Belbo, (omissis);

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del centro di costo delegato
Arturo Faggio

Provincia di Cuneo

Determinazione n. 223 del 28 aprile 2008 - Iscrizione alla Sezione provinciale dell'Albo regionale delle Cooperative Sociali della Cooperativa "Il Filo di Arianna Società Cooperativa Sociale"

La Responsabile del Centro di Costo

(omissis)

determina

- di iscrivere la Cooperativa Sociale "Il Filo di Arianna Società Cooperativa Sociale" con sede in Frazione San Lorenzo 60/F 12040 Santo Stefano Roero, al nr. 59/A della Sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - Sezione A (cooperative che gestiscono servizi socio sanitari ed educativi);

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

La Responsabile del Centro di Costo
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo

Politiche sociali e volontariato

Determinazione n. 224 del 29/04/2008 Sezione provinciale del registro regionale delle organizzazioni di volontariato. Rettifica denominazione sociale organizzazione: da "Gruppo Volontari Servizio Autoambulanze" in "G.V.S.A. Gruppo Volontari Servizio Ambulanza di Carrù - Onlus"

Il Responsabile del Centro di costo

(omissis)

determina

- di procedere alla rettifica della denominazione sociale da "Gruppo Volontari Servizio Autoambulanze" in "G.V.S.A. Gruppo Volontari Servizio Ambulanza di Carrù - Onlus";

- di confermare l'iscrizione, nella Sezione Provinciale del Registro Regionale del Volontariato, Settore Sanitario, dell'Associazione "G.V.S.A. Gruppo Volontari Servizio Ambulanza di Carrù - Onlus" con sede legale in Via Ospedale n. 15 ed operativa con ingresso in Via Garneri n. 10 - 12061 Carrù, (omissis);

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del centro di costo delegato
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Novara

Domanda della Società Self-Wash S.n.c. per autorizzazione alla trivellazione di 1 pozzo e successiva derivazione d'acqua in Comune di Romentino ad uso produzione di Beni e Servizi

Il Dirigente

Vista la domanda in data 04/12/2007 della Società Self-Wash S.n.c. corredata dal progetto a firma Dott.ssa Geol. Petra Rogate, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di 1 pozzo della profondità di mt. 30 in Comune di Romentino nel terreno distinto in catasto al foglio di mappa n. 1 particella n. 1146, nonché la successiva derivazione d'acqua (1.5 lt/s.) dallo stesso da utilizzarsi per uso produzione di beni e servizi;

Considerato che l'Autorità di Bacino per il Po non avendo risposto nei 45 gg. previsti per legge lo stesso parere si intende favorevole;

Considerato che la Regione Piemonte, Direzione Pianificazione Attività Estrattive, ha concesso il proprio nulla osta con nota n. 3276 in data 04/03/2008;

Vista la Legge Reg.le 30.04.1996 n. 22 - Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10/R datato 29/07/2003 di approvazione del Regolamento Regionale riportante la disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge Regionale 29 dicembre 2000 n. 61);

ordina

La domanda in data 04/12/2007 della Società Self-Wash S.n.c. sarà depositata unitamente agli atti progettuali presso il 3° Settore - Ambiente - Ecologia - Energia - C.so Cavallotti n. 31 - Novara, per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 22/05/2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Copia della presente ordinanza sarà affissa per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 22/05/2008, all'Albo Pretorio del Comune di Romentino e viene inviata agli Enti interessati per l'eventuale intervento alla visita sopralluogo.

Le eventuali opposizioni potranno essere presentate non oltre il termine di quindici giorni, come sopra fissato, alla Provincia di Novara - 3° Settore - Cavallotti n. 31 - Novara, oppure alla Segreteria Comunale presso la quale viene affissa la presente ordinanza.

La visita locale di istruttoria (sopralluogo), di cui all'art. 14 del Regolamento Regionale approvato con

D.P.G.R. n. 10/R in data 29/07/2003, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 10/06/2008 alle ore 10,30 con ritrovo presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Romentino sito in Via Chiodini, 1.

Il Dirigente di Settore
Edoardo Guerrini

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 292-25502 del 9/4/08 di subingresso nella concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Chisone in Comune di San Germano Chisone ad uso energetico dalla Soc. Ticiesse srl alla Soc. SGPower s.r.l.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 18 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 292-25502 del 9/4/08:

(omissis)

determina

1. di prendere atto che la Soc. SGPower s.r.l. - con sede in 10040 Cumiana (TO) in Strada Torino 37, (omissis) - subentra, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Soc. Ticiesse srl ed è riconosciuta titolare della concessione di cui al RD n. 1140 del 17.3.1930 e successiva variante assentita con D.D. n. 1109-300742 del 19.9.06 di derivazione d'acqua dal Torrente Chisone in Comune di San Germano Chisone per una portata massima di 6000 l/sec e media 3400 l/sec ad uso energetico per produrre salto mt 9.50 la potenza nominale media di kw 317 con restituzione nello stesso Torrente nello stesso Comune (Pratica prov. 87/49, cod. versamento canone TO 726, TO 727);

2. che la concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dal RD n. 1140 del 17.3.1930 e dalla D.D. n. 1109-300742 del 19.9.06;

3. che l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti è a carico della Soc. Ticiesse s.r.l.;

(omissis)

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Domanda in data 2.10.2007 del Comune di Novalesa di rinnovo con varianti, consistenti nel cambio d'uso e in modifiche di portata e dei punti di prelievo, del riconoscimento di derivazione d'acqua dal Torrente Cenischia e da altri affluenti in Comune di Novalesa

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. 214/R694/2008

“Vista la domanda del 2.10.2007 del Comune di Novalesa di rinnovo con varianti, consistenti nel cambio d'uso e in modifiche di portata e dei punti

di prelievo, del riconoscimento di derivazione d'acqua dal T. Cenischia e da altri affluenti in Comune di Novalesa (omissis)

ordina

la sopracitata domanda in data 2.10.2007 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento. Copia della presente Ordinanza sarà affissa per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Novalesa. La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 18 giugno 2008 con ritrovo alle ore 10:00 presso il Municipio del Comune di Novalesa; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data. La presente Ordinanza viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul Bollettino Ufficiale relativa alla prima domanda. La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelevi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotteranee, la persona responsabile del procedimento è il dott. C. Ferrero. Copia della stessa viene comunicata ai seguenti soggetti: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte. Comando Regione Militare Nord. Comune di Novalesa. Comunità Montana Bassa Valle Susa e Val Cenischia. Regione Piemonte OO. PP. Regione Piemonte Settore Beni Ambientali Provincia di Torino Servizio Difesa del Suolo. Enel SpA."

Il Dirigente del Servizio
Giannetto Massazza

Provincia di Torino

Completamento della variante Nord-Est all'abitato di Montanaro tra la S.P. 82 e la S.P. 86 con collegamento alla S.S. 26. Lotto I e II - Determina d'esproprio finale (Pratica 77/2001)

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni

(omissis)

Art. 1 In favore della Provincia di Torino (pronunciata l'espropriazione dei seguenti immobili, occorrenti alla realizzazione dell'opera indicata in oggetto:

<i>n. pp</i>	<i>Ag/Extr</i>	<i>Quota</i>	<i>Fg.</i>	<i>Mapp</i>	<i>Ex</i>	<i>Mq.</i>	<i>Acc+saldo</i>
296	A/Chivasso	1/3	33	538 -539	29	362	548,29
297	A/Chivasso	1/3	33	542 - 543	30	457	692,81
296	A/Chivasso	2/9	33	538 -539	29	362	365,52
297	A/Chivasso	2/9	33	542 - 543	30	457	461,89
296	A/Chivasso	2/9	33	538 -539	29	362	365,52
297	A/Chivasso	2/9	33	542 - 543	30	457	461,89
296	A/Chivasso	2/9	33	538 -539	29	362	365,52
297	A/Chivasso	2/9	33	542 - 543	30	457	461,89
406	A/Montanaro	5/12	17	594-595	100	1143	546,15
406	A/Montanaro	7/12	17	594-595	100	1143	764,59
298	A/Chivasso	1/1	33	546-547	317	576	2.631,22
299	A/Chivasso	1/1	33	550-551	32	352	1.619,86
300	A/Chivasso	1/1	33	554-555	128	364	1.688,05
193	A/Montanaro	1/2	13	366	182	178	340,27
193	A/Montanaro	1/2	13	366	182	178	340,27
44	E/Montanaro	1/1	18	756	375	29	704,90
76	A/Montanaro	1/1	18	709 710 711 712	183	1654	6.491,97
205bis	A/Montanaro	1/1	18	496	270	33	124,25
255	A/Montanaro	1/1	15	422-423	279	246	1.228,90
256	A/Montanaro	1/1	15	425-426	278	231	1.127,43
257	A/Montanaro	1/1	15	428-429	277	708	3.310,27
386	A/Montanaro	1/1	18	636 638 639	194	848	3.939,39
387	A/Montanaro	1/1	18	632 634 635	193	841	3.869,43
346	A/Montanaro	1/1	16	483-484	48	681	3.241,56
351	A/Montanaro	1/1	16	468-469	43	209	936,35
157	A/Montanaro	2/6	7	1130 1131 1132	711	1538	4.958,92
157	A/Montanaro	2/6	7	1130 1131 1132	711	1538	4.958,92
157	A/Montanaro	1/6	7	1130 1131 1132	711	1538	2.479,46
157	A/Montanaro	1/6	7	1130 1131 1132	711	1538	2.479,46
179	A/Montanaro	1/2	7	1116	707	545	4.186,93
179	A/Montanaro	1/2	7	1116	707	545	4.186,93
407	A/Montanaro	1/1	17	287		348	293,06
408	A/Montanaro	1/1	17	210		181	152,43
410	A/Montanaro	1/1	17	290		190	156,46
411	A/Montanaro	1/1	17	288		89	74,95
412	A/Montanaro	1/1	17	289		206	173,48
413	A/Montanaro	1/1	17	267		210	176,85
414	A/Montanaro	1/1	17	291		696	557,34
398	A/Montanaro	1/1	17	552-553	75	362	1.471,10
106	A/Montanaro	1/3	18	445	3	891	1.494,07
128	A/Montanaro	1/3	13	283-284	164	1172	1.902,24
106	A/Montanaro	1/3	18	445	3	891	1.494,07
128	A/Montanaro	1/3	13	283-284	164	1172	1.902,24
106	A/Montanaro	1/9	18	445	3	891	498,03
128	A/Montanaro	1/9	13	283-284	164	1172	634,08
106	A/Montanaro	1/9	18	445	3	891	498,03
128	A/Montanaro	1/9	13	283-284	164	1172	634,08
106	A/Montanaro	1/9	18	445	3	891	498,03
128	A/Montanaro	1/9	13	283-284	164	1172	634,08
146	A/Montanaro	1/1	7	1176 1177 1178	160	904	4.248,81
273	A/Chivasso	1/2 NP	33	453	7	1064	1.698,14
273	A/Chivasso	1/2 NP	33	453	7	1064	1.698,14
273	A/Chivasso	USUFR	33	453	7	1064	849,07

Art. 2 La Provincia di Torino notificherà la presente determinazione agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali e civili, provvederà in termini di urgenza alla registrazione e alla trascrizione della presente determinazione presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari ed adempirà a tutte le formalità necessarie affinché le

vulture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni immobili disposta con la presente determinazione.

Art. 3 Estratto della presente determinazione sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, all'Albo Pretorio dei questa Amministrazione

Provinciale e dei Comuni di Montanaro, Chivasso e Caluso.

Art. 4 Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Art. 5 Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile ed è efficace dalla data della sua emanazione, indicata in calce.

Torino, 7 maggio 2008

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni
Renato Bessone

Provincia di Vercelli

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Alagna Valsesia per uso agricolo assentita alla Azienda Agricola Mercandino Lucia c/determinazione n. 1233 del 26/03/2008. Prat. n. 1130 - Determinazione del Dirigente n. 1233 del 26/03/2008

Il Dirigente Responsabile

(omissis)

determina

1) Di approvare, salvo che per la prescrizione citata in premessa, il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 28.12.2007, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli;

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, all'Azienda Agricola Mercandino Lucia - con sede legale in Via Salussola, 20 del Comune di Massazza (BI) (P. IVA 01575200025) -, subentrata all'Azienda Agricola Luttore Fernanda, la concessione preferenziale per poter continuare a derivare da una sorgente in Comune di Alagna Valsesia, lt/sec 2 massimi e lt/sec. 0,4 medi d'acqua da utilizzare per scopo agricolo;

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte;

4) Di stabilire che il canone relativo alla suddetta concessione dovrà essere versato ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - piazza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - piazza Castello, 165 - 10122 Torino", codice ABI 07601, codice CAB 01000 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche", riportando nel modulo gli estremi identificativi dell'utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione; Relativamente all'anno in corso detto canone sarà di euro 20,00 pari al minimo ammesso ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R ed a termini della determinazione regionale n. 283 del 15.11.2006 anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso

in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

5) Di stabilire inoltre che, per le motivazioni citate in presenza, l'esercizio della derivazione può avvenire anche in deroga al valore del Deflusso Minimo Vitale.

6) Di stabilire infine che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Il Responsabile del Settore
Giorgetta Liardo

Estratto del disciplinare n. 15 del 21/04/2008

Art. 7 - condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Omissis...Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Egli è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

(omissis)

Provincia di Vercelli

Concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Gattinara per uso produzione beni e servizi assentita alla ditta Terraverde S.a.S. con determinazione n. 1235 del 26/03/2008. Prat n. 1729

Il Dirigente Responsabile

(omissis)

determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 03.03.2008, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Terraverde s.a.s., con sede in corso Garibaldi, 275 del Comune di Gattinara (P. IVA 01787260023), la concessione di derivazione da falda sotterranea profonda, a mezzo di un pozzo, in Comune di Gattinara, lt/sec. 2,3 massimi d'acqua cui corrisponde il volume annuo di

metri cubi 2.300 da utilizzare per produzione beni e servizi (produzione di miscele e preparati chimici destinati alla vendita);

3) Di rilasciare la presente concessione in deroga ai sensi del 2° comma dell'art. 4 della l.r. 30.04.1996 n. 22 e s.m.i., e pertanto la stessa perderà ogni efficacia nel caso in cui alternativamente alle acque captate si rendessero disponibili acque superficiali o di falda freatica.

4) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quindici successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte.

5) Di stabilire che il canone relativo al periodo decorrente dalla data del presente provvedimento fino al 31 dicembre 2007 sarà quantificato al momento della notifica di tale provvedimento; detto canone dovrà essere corrisposto alla Regione Piemonte entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di concessione, mediante versamento o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - piazza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - piazza Castello, 165 - 10122 Torino", codice IBAN: IT 03 T ABI 07601 CAB 01000 000022208128 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche". Successivamente, il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1 gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento. Relativamente all'anno in corso detto canone sarà di euro 601 pari al minimo ammesso ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R ed a termini della determinazione regionale n. 283 del 15.11.2006. Detto canone sarà dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

6) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Il Responsabile del Settore
Giorgetta Liardo

Estratto del disciplinare n. 17 di rep. del 21.04.2008

(omissis)

Art. - 7 - Riserve e garanzie da osservarsi

Il concessionario terrà sollevata e indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

(omissis)

Provincia di Vercelli

Ordinanza n. 0016114 del 17/03/2008 - Istanza in data 10/05/2007 per autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e concessione per l'uso dell'acqua scoperta in Comune di Livorno Ferraris della Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia per uso potabile. Prat. n. 1737

Il Dirigente del Settore

Vista la Legge Regionale 26/04/2000 n. 44;

Vista la Legge Regionale 29/12/2000 n. 61;

Visto il D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Vista la domanda in data 10/05/2007 della Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia - Area Tecnica con sede legale in Via Duomo, 2 del Comune di Vercelli, corredata dal progetto datato Maggio 2007, a firma del Dott. Geol. Roberto G. Lesca e Dott. Geol. Fabio Lamanna, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee da falda profonda da effettuarsi su terreno distinto a catasto sul foglio 38, particella 16 del Comune di Livorno Ferraris - Loc. Cascina Colombara, nonché la concessione per poter utilizzare l'acqua scoperta nella misura di 2 l/s massimi, corrispondente ad un volume annuo massimo derivabile di circa 1.500 mc da utilizzarsi per uso potabile;

Vista la nota n. 8127/16.4 del 24/07/2007 con la quale, ai sensi del comma 4 dell'art. 16 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, il Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva della Regione Piemonte ha espresso il proprio parere favorevole;

Vista la nota n. 0031667 del 13/06/2007 con la quale questo Servizio ha richiesto il prescritto parere all'Autorità di bacino del Po ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 2 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Considerato che, nel termine stabilito l'Autorità di bacino del Po non ha dato riscontro alla suddetta nota e che pertanto, a termini dell'art. 10 comma 3 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, il parere è da ritenersi espresso in senso favorevole;

ordina

La domanda sopracitata sarà depositata unitamente agli atti di progetto presso il Settore Pianificazione Risorse Territoriali - Servizio Risorse Idriche dell'Amm.ne Provinciale di Vercelli per la durata di 15 gg. consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia dell'Ordinanza sarà affissa per 15 gg. consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Livorno Ferraris a decorrere dalla data di ricevimento della presente. Eventuali domande concorrenti potranno essere presentate non oltre 40 gg. dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Eventuali memorie scritte e documenti potranno essere presentate dai soggetti interessati al Settore Turismo, Marketing Territoriale e Gestione Risorse Idriche - Servizio Risorse Idriche dell'Amm.ne Pro-

vinciale di Vercelli. Copia della presente Ordinanza sarà comunicata, al Comune di Livorno Ferraris, all'Autorità di Bacino, Alla Regione Piemonte - Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva, al Comando Regione Militare Nord-Ovest di Torino, all'ARPA di Vercelli. La visita sopralluogo, di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 14/05/2008 con ritrovo alle ore 10,00 presso l'ufficio tecnico del Comune di Livorno Ferraris, con l'avvertenza che la predetta visita potrà essere rinviata ad altra data qualora vengano ammesse ad istruttoria eventuali domande concorrenti.

La presente ordinanza, ai sensi della Legge 241/90, costituisce altresì comunicazione di avvio del procedimento riguardo l'istanza indicata in oggetto e pertanto si rende noto che l'Ente procedente è l'Amm.ne Provinciale di Vercelli, il Servizio responsabile del procedimento è il Servizio Risorse Idriche, la persona responsabile del procedimento è l'Ing. Giorgetta J. Liardo.

La presente ordinanza sarà pubblicata, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R.

Il Dirigente del Settore
Giorgetta J. Liardo

Provincia di Vercelli

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Lamporo per uso potabile assentita alla ditta Società Acquedotto Monferrato S.p.A. c/determinazione n. 1363 del 02/04/2008. Pratica n. 1273

Il Dirigente Responsabile
(omissis)
determina

1) Di approvare, salvo che per la prescrizione citata in premessa, il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 29.02.2008, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla Società Acquedotto Monferrato S.p.A con sede legale in C.so Umberto 9 bis del Comune di Torino (omissis), la concessione di derivazione da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo in Comune di Lamporo, di lt/sec. 5 massimi d'acqua corrispondenti ad un volume annuo di metri cubi 42.000 da utilizzare per scopi potabili;

4) Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche qualora non faccia o non possa far uso, in tutto o in parte, della concessione, salvo il diritto di rinuncia;

4) Di stabilire che il canone relativo alla suddetta concessione dovrà essere versato ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale n. 22208128, intestato a

“Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino”, codice IBAN: IT 03 T ABI 07601 CAB 01000 000022208128 con la causale “Canone per l'uso delle acque pubbliche”, riportando nel modulo gli estremi identificativi dell'utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione; Relativamente all'anno in corso detto canone è fissato in euro 342 (trecentoquarantadue), pari al minimo ammesso ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R ed a termini della determinazione regionale n. 283 del 15.11.2006;

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Responsabile del Settore (Ing. Giorgetta Liardo)

Estratto del disciplinare n. 16 del 21/04/2008

Art. 7 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione

Omissis...Il titolare della derivazione terra' sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Egli e' tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

(omissis)

Provincia di Vercelli

Istanza in data 22/01/2008 di variante alla domanda di concessione preferenziale di derivazione d'acqua da falda sotterranea della ditta F.I.L.C.A. S.p.A. in Comune di Crescentino per uso produzione beni e servizi. Prat. n. 1445 - Ordinanza n. 0029245 del 14.05.2008

Il Dirigente del Settore

Vista la Legge Regionale 26.04.2000 n. 44;

Vista la Legge Regionale 29.12.2000 n. 61;

Visto il D.P.G.R. 05.03.2001 n. 4/R;

Visto il D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R ed in particolare l'art. 27;

Vista la determinazione dirigenziale n. 41303 del 22.11.2002 con la quale è stata assentita alla ditta F.I.L.C.A. S.p.A. l'autorizzazione provvisoria alla prosecuzione della derivazione da falda sotterranea in Comune di Crescentino, a mezzo di due pozzi, di lt/sec. 1,10 massimi d'acqua corrispondenti ad un volume annuo di 34.858 mc. da utilizzarsi per produzione beni e servizi.

Vista l'istanza in data 22.01.2008 con la quale la ditta F.I.L.C.A. S.p.A. ha chiesto la variante alla suddetta derivazione consistente:

- nella perforazione di un nuovo pozzo su terreno distinto a catasto sul foglio 14, particella 342 del Comune di Crescentino;

- nel derivare, mediante il nuovo pozzo e quelli già esistenti una quantità d'acqua complessiva massima di 6 lt/sec. corrispondenti ad un volume massimo di 155.520 mc.;

Considerato altresì che la variante richiesta con l'istanza del 21.01.2008 comporta la modifica dell'opera di presa e della quantità d'acqua derivabile.

Ritenuto pertanto che nei confronti dell'istanza suddetta si debba procedere con tutte le formalità e condizioni richieste per le nuove concessioni ai sensi dell'art. 27, comma 1, del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R.

Vista la nota n. 0000 del 00.00.2008 con la quale, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 16 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, l'Autorità di bacino del Po ha espresso il proprio parere favorevole;

ordina

La domanda sopraccitata sarà depositata unitamente agli atti di progetto presso il Settore Pianificazione Risorse Territoriali - Servizio Risorse Idriche dell'Amm.ne Provinciale di Vercelli per la durata di 15 gg. consecutivi a decorrere dal 00.00.2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Copia dell'Ordinanza sarà affissa per 15 gg. consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Crescentino a decorrere dal 00.00.2008. Eventuali domande concorrenti potranno essere presentate non oltre 40 gg. dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Eventuali memorie scritte e documenti potranno essere presentate dai soggetti interessati al Servizio Risorse Idriche di questo Settore. Copia della presente Ordinanza sarà comunicata, al Comune di Crescentino, al Comando Regione Militare Nord di Torino e all'ARPA di Vercelli.

La visita sopralluogo, di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 00.00.2008 con ritrovo alle ore 10,30 presso l'ufficio tecnico del Comune di Crescentino, con l'avvertenza che la predetta visita potrà essere rinviata ad altra data qualora vengano ammesse ad istruttoria eventuali domande concorrenti.

La presente ordinanza, ai sensi della Legge 241/1990, costituisce altresì comunicazione di avvio del procedimento riguardo l'istanza indicata in oggetto e pertanto si rende noto che l'Ente procedente è l'Amm.ne Provinciale di Vercelli, il Servizio responsabile del procedimento è Il Servizio Risorse

Idriche, la persona responsabile del procedimento è il geom. Salvatore Zaccuri.

La presente ordinanza sarà pubblicata, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R.

Il Dirigente del Settore
Giorgetta J. Liardo

Regione Piemonte

Settore decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino

R.D. 523/1904, D.Lgs. 275/1993, D.Lgs. 112/1998, L.R. 44/2000, D.G.R. n. 44-5084/2002, D.G.R. n. 1-7321 del 08/10/2002, Direttiva tecnica dell'Autorità di bacino del Fiume Po adottata con deliberazione n. 9/2006 del 5/04/2006. Domanda in data 08.02.08 della Ditta Chiambretto Giacomo per ottenere la concessione relativa all'estrazione di materiale litoide dall'alveo del torrente Ceronda, in comune di La Cassa (TO), per un volume totale di 1840,40 mc

Vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002

si rende noto

che la Ditta Chiambretto Giacomo, (omissis), con sede in Druento (TO), via Raffaello Sanzio n. 37, ha presentato al Settore Regionale Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino domanda in data 08.02.2008 per ottenere la concessione di estrazione di materiale litoide dall'alveo del torrente Ceronda, in Comune di La Cassa (TO), per un volume totale di 1840,40 mc.

La domanda e gli elaborati progettuali relativi all'estrazione prevista, nel limite del volume suddetto, sono depositati presso la Regione Piemonte, Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino - Via Belfiore, 23 - Torino.

Chiunque ne abbia interesse può far pervenire, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002, le proprie osservazioni al Settore sopra citato, nel termine perentorio di quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Andrea Tealdi

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia di Asti

Progetto di realizzazione impianto fotovoltaico nel Comune di Revigliasco (AT). Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Valutazione della procedura di via ai sensi dell'articolo 13, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i. e D.Lgs 387/93

Progetto di realizzazione impianto fotovoltaico nel Comune di Revigliasco (AT) Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedi-

mento inerente la Fase di Valutazione della procedura di VIA ai sensi dell'articolo 13, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i. e D.Lgs 387/93.

In data 23.04.08 la Società Anniluce s.r.l. Con sede in Asti, via G.B. Giuliano, n. 4/6, ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti provinciale, Piazza Alfieri 33, Asti, ai sensi dell'articolo 12 comma 1 della L.R. n. 40/1998, istanza di pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto inerente la realizzazione di un impianto fotovoltaico - Comune di Revigliasco (AT) - prot. n. 38.040 del 23.04.08, nonché istanza di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.

Il proponente ha altresì dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale", tramite pubblicazione effettuata in data 23.04.08.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti provinciale - piazza Alfieri, 33 - Asti, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni della settimana, sabato e domenica esclusi, per quarantacinque giorni a partire dalla data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio di deposito progetti provinciale, Piazza Alfieri 33, in Asti nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'articolo 12, comma 6 e all'articolo 14, comma 5 della l.r. 40/1998 e s.m.i.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il dott. Angelo Marengo - Tel. 0141- 433208 - Coordinatore del Servizio Ambiente; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è il dott. Angelo Rossi - Tel 0141 - 433305, responsabile dell'Ufficio di deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Coordinatore del Servizio Ambiente
Angelo Marengo

Provincia di Torino
Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Soppressione dei PL ai km 33+987 e km 34+555, mediante la costruzione di n. 1 sottovia al km 34+106, della linea ferroviaria Torino-Milano, e variante della S.P. 90 al centro abitato del Comune di Torrazza P.te (TO). Proponente: RFI Gruppo Ferrovie dello Stato. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 10 comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i.

Si comunica che in data 17/04/2008, l'Ing. Filippo Biondo in qualità di responsabile del procedimento per la RFI, domiciliato per la funzione in Torino via Sacchi 3, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente - della Provincia di Torino, via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. n. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto per la soppressione dei PL ai km 33+987 e km 34+555, mediante la costruzione di n. 1 sottovia al km 34+106, della linea ferroviaria Torino-Milano, e variante della S.P. 90 al centro abitato del Comune di Torrazza P.te (TO), rientrando nella categoria progettuale n. 28 dell'Allegato B2.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso lo Sportello Ambiente (lun/ven 9-12 mer 9-17.00), per 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Verifica e' stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia della Autorita' Competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di Valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente - nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento è l'Arch. Marta Petruzzelli del Servizio V.I.A., tel. 011/861.3825 fax. 011/861.4930.

La dirigente del servizio V.I.A.
Paola Molina

Regione Piemonte
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Regione Piemonte Sett. Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche - Taglio alberi Torrente Croesio nel Comune di Sanfront. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c. 2)

Data di avvio: 07/05/2008 prot. 32484

Responsabile del procedimento

Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Dott. Walter Bessone

Laura Giraudo

Telefono: 0171/321911

e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

laura.giraudo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 60 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Comune di Acceglio - Intervento di manutenzione sui Torrenti Mollasco e Maira in Comune di Acceglio. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c. 2)

Data di avvio: 07/05/2008 prot. 32407

Responsabile del procedimento

Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Ing. Antonio Rollo

Telefono: 0171/321911 e-mail: antonio.rollo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Biella

Sistemazione idraulica Torrente Chiebbia, opere trasversali e longitudinali e cassa di laminazione a Valdengo, Vigliano Biellese. Presentato dal Comune di Vigliano Biellese - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura via ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40

In data 12/03/2008 il Geom. Vincenzo Garufi, in qualità di Responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Vigliano Biellese (BI), ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe

Amedeo n. 17 -10123 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della l.r. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Sistemazione idraulica Torrente Chiebbia, opere trasversali e longitudinali e cassa di laminazione a Valdengo, Vigliano Biellese" allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo Tecnico regionale ai sensi dell'art. 10 comma 1 della l.r. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti - Via Principe Amedeo, 17 Torino (orario di apertura al pubblico: 9,30/12,00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di Valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento designato è l'Arch. Andrea Tealdi, n. di telefono 015-8551514, Responsabile del Settore Decentrato di Biella della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Responsabile del Settore
Decentrato Opere Pubbliche di Biella
Andrea Tealdi

Regione Piemonte

Direzione Turismo, Commercio e Sport

Piano Strategico per il Turismo. Avvio della fase di consultazione ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 40/1998 in materia di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) in applicazione della Direttiva 2001/42/CE, recepita dal D.Lgs n. 152/2006 come modificato dal D.Lgs n. 4/2008 - DGR. n. 47-8657 del 21 aprile 2008

La Giunta regionale del Piemonte ha predisposto, in attuazione della deliberazione n. 4 - 1831 del 19/12/2005 e ai fini della successiva approvazione da parte del Consiglio regionale, il "Piano strategico regionale per il turismo" e l'annesso "Rapporto ambientale" (DGR n. 47-8657 del 21-4-2008).

Con il presente Avviso si informa dell'avvio della fase di consultazione dei soggetti interessati a presentare eventuali osservazioni e contributi inerenti il "Piano" e il "Rapporto ambientale" succitati, secondo quanto disposto dall'art. 20 della L.R. n. 40/1998 in materia di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di piani e programmi nonché in applicazione della Direttiva 2001/42/CE (Direttiva V.A.S.), recepita dal D.Lgs n. 152/2006 come modificato dal D.Lgs n. 4/2008.

I soggetti interessati sono invitati a presentare eventuali osservazioni e contributi entro il termine di 45 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso.

I documenti costituenti il “Piano Strategico regionale per il Turismo” e l’annesso “Rapporto ambientale” sono depositati presso i seguenti Uffici:

- Direzione regionale Turismo, Commercio e Sport
- Settore Coordinamento della Promozione della domanda turistica, Via Avogadro, 30 - Torino;
- Direzione regionale Ambiente - Ufficio Deposito progetti, Via Principe Amedeo, 17, Torino;
- Assessorati al Turismo delle Province piemontesi, loro sedi,

nonché sono disponibili nella sezione “Turismo” del sito Internet regionale (www.regione.piemonte.it/turismo).

Ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i. e della L.R. n. 7/2005, il Responsabile del procedimento è l’Arch. Marzia Baracchino, Responsabile del Settore regionale Coordinamento della Promozione della domanda turistica con sede in Via Avogadro, 30 -Torino (tel. 011- 432.2431), a cui devono essere presentati eventuali contributi e osservazioni.

Per informazioni il funzionario incaricato è l’ing. Giuseppe Borgogno (te. 011-432.3205).

Torino, 22 maggio 2008

Il Responsabile del procedimento
Marzia Baracchino



Elegante residenza fluviale con scenografico affaccio sul Po, venne edificata nella seconda metà del XVI secolo dal duca Emanuele Filiberto.

Fu ampliata e parzialmente riedificata tra il 1630 e il 1660 per volere della madama reale Cristina di Francia, moglie di Vittorio Amedeo I, che la preferì tra tutte, e al cui gusto si deve lo stile architettonico che fonde mirabilmente elementi francesi e italiani.

L'originario carattere di villa fluviale fu in seguito alterato dallo sviluppo del fronte verso la città con grande cortile d'onore chiuso su tre lati.

Le stanze al piano nobile conservano importanti decorazioni seicentesche ad affresco e a stucco dorato o bianco.

Un'area di 27.000 metri quadrati a sinistra del Castello è occupata dall'Orto Botanico fondato da Vittorio Amedeo II nel 1729, che conserva numerose piante rare, ampie serre, un erbario e una Biblioteca, dove sono custodite preziose tavole botaniche del XVIII secolo.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino

Direttore responsabile Roberto Moisis

Abbonamenti Daniela Romano

Coordinamento Immagine Alessandra Fassio

Redazione

Carmen Cimicchi, Rosario Copia

Roberto Falco, Sauro Paglini

Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.